



L'EVENTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI LODA: «E'

STATO UN SUCCESSO, OGNI ANNO SPETTACOLI MIGLIORI!»

Bagno di folla per i saraceni: «Oltre 40mila persone»

UN AUTENTICO bagno di folla nelle tre giornate dell'evento «Lo sbarco dei saraceni». Tanto che l'amministrazione comunale ha stimato oltre 40mila presenze per l'evento più atteso dell'estate, a Bellaria. Insomma, secondo il municipio, è «un bilancio trionfale per questa nona edizione. E il decennale dell'iniziativa, il prossimo anno, si preannuncia già come indimenticabile». Non a caso, «fervono già i preparativi», avvertono.

«Ogni anno è una manifestazione più curata nei dettagli – afferma il sindaco di Bellaria Igea Marina Enzo Ceccarelli – perché per queste cose ci vuole tempo ed esperienza. Il Comitato Borgata Vecchia ha saputo regalare forti emozioni ai tanti cittadini e turisti, con spettatori entusiasti ed emozionati di fronte allo spettacolare passaggio del corteo in costume d'epoca».

IL BORGO ARABO allestito nel parco comunale ha preso vita con le numerose compagnie d'armi, commercianti e mestieranti antichi, danzatrici del ventre, combattenti, sputafuoco e fachiri, incantatori di serpenti, con una «colonna sonora» magica e un banchetto saraceno.

«L'evento ha richiesto un notevole impiego di energie – è il commento a caldo di un pilastro del comitato, Marco Vasini – ma la soddisfazione data dai risultati ottenuti ci motiva fortemente a pensare alla decima edizione dello sbarco, che coincide con il ventennale di attività della nostra associazione.

Un doppio anniversario che sicuramente ha in serbo effetti speciali, certamente di grande livello».

CI SONO anche progetti di raddoppiare l'estensione del borgo arabo, con spazi maggiori per i mercanti,

un villaggio di saraceni ancora più affascinante, tribune concretamente più capienti, spettacoli e il palio del saraceno indimenticabili.

«La decima edizione si intitolerà «Il Sogno del Sultano» – sottolinea Vasini – le tre giornate saranno immerse e legate in una trama che consentirà agli spettatori di godersi uno spettacolo di musiche, colori, profumi d'altri tempi».

VASINI (cognome diffuso in città, secondo alcuni derivazione dal nome di un capo saraceno, il pirata Vash-Si-Ni) ringrazia il Comune, «che conferma il forte interesse nell'evento, gli sponsor tecnici che hanno realizzato rilevanti strutture scenografiche, e tutte le forze di polizia, protezione civile, Croce Blu che hanno garantito la sicurezza durante tutto l'evento». Un plauso anche ai volontari.